



ID Samira: 56908
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC021
 Località: Modigliana
 Contenitore: Pinacoteca comunale Silvestro Lega
 Numero di catalogo generale: 00000081
 Oggetto: incisione
 Soggetto: muso di cane
 Autore: Servolini Carlo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000081	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	incisione	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	muso di cane	
SGTT	Titolo	La preda	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Modigliana	
PVCL	Località	Modigliana	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca comunale Silvestro Lega	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Piazza Pretorio, 1 (c/o Palazzo Pretorio)

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 1890

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1920

DTSV Validità ca.

DTSF A 1930

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Servolini Carlo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1876/ 1948

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica carta/ acquaforte/ acquerellatura

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 17.5

MISL Larghezza 15.5

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Un cane è ritratto a mezzo busto, con la testa di profilo. Nel fondo, un paesaggio.

ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso, a sinistra
ISRI	Trascrizione	LA PREDA
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso, a destra
ISRI	Trascrizione	CARLO SERVOLINI
NSC	Notizie storico-critiche	<p>L'autore dell'opera è Carlo Servolini, celebre artista livornese nato il 5 aprile 1876 e morto a Collesalveti il 12 settembre 1948. Autodidatta, si avvale dei consigli di Guglielmo Micheli, allievo prediletto del Fattori e dei livornesi Cecchi, Filippelli e Romiti. Si dedicò alla pittura e in età matura anche all'incisione, coltivando l'acquaforte e la litografia. La produzione incisoria conta un centinaio di opere, la cui qualità conferma la completa preparazione dell'artista. Come questo dipinto dimostra, Servolini fu influenzato dalla lezione di gusto dei macchiaioli, di cui conservò l'intuizione per la luce e il colore. Preferì vivere in sostanziale solitudine, sottraendosi all'ambiente provinciale livornese. Paesaggista per eccellenza, seppe rendere il senso panico in tele e acquerelli densi di luce e di colore, mentre nelle incisioni lo attrasse soprattutto la figura umana. A fianco dell'attività creativa svolse quella di maestro di disegno nella scuola pubblica. Fu presente a Biennali Veneziane e Quadriennali di Roma ed espose per invito a importanti mostre estere. Sue opere figurano in numerose gallerie europee e americane. Particolarmente celebri sono le due serie calcografiche "Via Crucis" e "I vizi". Nel 1960 è uscito postumo il suo poemetto satirico documentario "La commedia labronica delle belle arti".</p>
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Comanducci A.M.

BIBD Anno di edizione 1962

BIBH Sigla per citazione S08/00002434

BIBN V., pp., nn. Vol. IV, p. 1788

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2002

CMPN Nome Francesconi F.